



VERBALE N. 9/2015
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL
PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2015

Addì, 14 dicembre 2015 alle ore 11,00, presso l'Ufficio Ragioneria della Camera di Commercio di Pavia, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti per l'esame della proposta di Preventivo per l'esercizio 2016.

Sono presenti il Dr. Roberto Fedegari, la Dr.ssa Paola Beolchi e la Dr.ssa Maria Luisa Portaluppi.

Il Collegio, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 254/2005, redige la seguente relazione:

“Si dà atto che con deliberazione n. 122 del 30.11.2015 la Giunta Camerale ha approvato la proposta di Preventivo per l'esercizio 2016 della Camera di Commercio di Pavia.

La redazione del preventivo annuale in esame si è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti della veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. 1, comma 1, del DPR 254/2005.

Il preventivo, redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005 che comprende il conto economico e il piano degli investimenti. Le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura.

Ai sensi del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” sono stati inoltre predisposti i seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) budget economico annuale,
- b) budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

222 | 09

seguendo le istruzioni fornite Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013.

Il Collegio prende atto che l'Ente ha applicato l'art. 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge 114/2014, provvedendo al taglio del 40% del provento da diritto annuale dovuto dalle imprese per l'anno 2014 ed evidenzia che tale riduzione impone alla Camera l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli anni precedenti – come previsto dall'art. 2, comma 2 del D.P.R. 254/2005 – per garantire il pareggio di bilancio.

Il Collegio ha provveduto all'esame del Preventivo economico 2016 di cui all'art. 6 del DPR 254/2005, corredato dalla Relazione predisposta dalla Giunta Camerale, ed evidenzia che:

- i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico sono quelli sanciti nell'ambito dei primi tre commi dell'art. 9 del DPR 254/2005 “redazione del preventivo e del budget direzionale”;
- i proventi sono stati imputati alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri sono stati attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi;
- gli oneri comuni a più funzioni sono stati ripartiti sulla base di appositi parametri (nr. persone, metri quadrati),
- gli investimenti sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili alle relative attività e progetti connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione “servizi di supporto”;
- gli oneri e i proventi iscritti nel Preventivo per l'esercizio 2016 sono stati quantificati facendo ricorso a criteri di oggettività e prudenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti;
- gli oneri per interventi promozionali, decisi dalla Giunta ma che non si sono concretizzati negli esercizi precedenti, sono stati previsti nel Preventivo in esame.

Il Collegio condivide la valutazione prudenziale dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria effettuata dall'Ente ed evidenziata nella Relazione della Giunta Camerale e da atto che sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla Legge 122/2010, dalla Legge 111/2011, dalla Legge 183/2011, dalla Legge

135/2012, dalla Legge 125/2013, dalla Legge 89/2014 come specificato nella Relazione della Giunta. Negli oneri straordinari è stato previsto il versamento all'Erario delle economie derivanti da tutte le norme citate per € 321.000.

I proventi e gli oneri previsti per il 2016 sono evidenziati nella tabella che segue :

	Preconsuntivo 2015	Preventivo 2016
GESTIONE CORRENTE		
A) Proventi Correnti		
DIRITTO ANNUALE	5.753.379,00	5.157.420,00
DIRITTI DI SEGRETERIA	1.800.000,00	1.824.000,00
CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	282.083,00	282.003,00
PROVENTI GESTIONE SERVIZI	156.500,00	157.000,00
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		
PROVENTI CORRENTI	7.991.962,00	7.420.423,00
B) Oneri Correnti		
PERSONALE	2.379.313,00	2.365.223,00
FUNZIONAMENTO	2.568.547,00	2.379.800,00
INTERVENTI ECONOMICI	3.000.000,00	4.300.000,00
AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	1.921.260,00	1.756.500,00
ONERI CORRENTI	9.869.120,00	10.801.523,00
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	-1.877.158,00	-3.381.100,00
GESTIONE FINANZIARIA		
PROVENTI FINANZIARI	337.650,00	208.600,00
ONERI FINANZIARI	6.500,00	6.500,00
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	331.150,00	202.100,00
GESTIONE STRAORDINARIA		
PROVENTI STRAORDINARI	30.000,00	0,00
ONERI STRAORDINARI	330.000,00	321.000,00
RISULTATO GESTIONE STRAORDINARIA	-300.000,00	-321.000,00
RIVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
SVALUTAZIONE ATTIVO PATRIMONIALE		
RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZIARIA		
CONTO ECONOMICO	-1.846.008,00	-3.500.000,00

Nel merito si evidenzia che la Giunta, sulla base degli indirizzi approvati dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica, ha deliberato di incrementare in modo significativo nella proposta di Preventivo le risorse per gli interventi a favore del sistema economico al fine di supportare le imprese e

224/09

l'economia provinciale con investimenti eccezionali in un momento congiunturale che mostra i primi segnali di ripresa economica ancorché limitati.

Tale intervento deve considerarsi eccezionale e limitato all'anno 2016 onde non incidere in modo significativo sul patrimonio dell'Ente alla luce delle disposizioni che prevedono ulteriori riduzioni delle entrate anche per gli esercizi successivi.

Come già evidenziato -ai sensi dell'art. 2, comma del D.P.R. 254/2005 - il pareggio di bilancio è conseguito mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato al 31.12.2014. A tale data infatti il Patrimonio Netto ammontava a € 31.639.525,00, di cui riserve € 5.692.825,00 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia), conseguentemente gli avanzi patrimonializzati risultano € 25.946.699,00; di tale importo € 9.194.163,00 sono rappresentati da immobilizzazioni e, pertanto, per la copertura dei disavanzi di gestione, restano € 16.725.536,00 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2015 per € 1.846.008 sia di quello previsto per previsto nel preventivo in esame per € 3.500.000.

Il piano degli investimenti ammonta a € 200.000 per investimenti in immobilizzazioni materiali che saranno interamente coperte da risorse camerali senza dover ricorrere al credito.

Vengono di seguito presentati alcuni indici di copertura degli oneri e di composizione degli stessi:

INDICI DI COPERTURA DEGLI ONERI		Consuntivo 2014	Ipotesi consuntivo 2015	Preventivo 2016
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRENTI	PROVENTI CORRENTI	95,93%	80,98%	68,70%
	ONERI CORRENTI			
INDICE NETTO DI COPERTURA DEGLI ONERI CORRENTI	PROVENTI PER DIRITTI	89,71%	76,54%	64,63%
	ONERI CORRENTI			
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE DEL PERSONALE	SPESE PERSONALE	22,64%	31,50%	33,88%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI E ONERI DIVERSI	PRESTAZIONE DI SERVIZI E ONERI DIVERSI	17,10%	26,65%	26,88%
	PROVENTI PER DIRITTI			

INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER QUOTE ASSOCIATIVE	QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE	6,40%	6,06%	5,73%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER ORGANI ISTITUZIONALI	ORGANI ISTITUZIONALI	0,94%	1,30%	1,48%
	PROVENTI PER DIRITTI			
INDICE DI COPERTURA DEGLI ONERI PER INTERVENTI ECONOMICI	INTERVENTI ECONOMICI	38,00%	39,72%	61,59%
	PROVENTI PER DIRITTI			

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI	Consuntivo 2014	Ipotesi consuntivo 2015	Preventivo 2016
SPESE PERSONALE/ONERI CORRENTI	20,31%	24,11%	21,90%
PRESTAZIONE SERVIZI E ONERI DIVERSI/ONERI CORRENTI	15,34%	20,39%	17,38%
QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE/ONERI CORRENTI	5,74%	4,64%	3,70%
ORGANI ISTITUZIONALI/ONERI CORRENTI	0,85%	0,99%	0,95%
INTERVENTI ECONOMICI/ONERI CORRENTI	34,09%	30,40%	39,81%
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI/ONERI CORRENTI	23,67%	19,47%	16,26%

Il Collegio ha provveduto quindi all'esame dei documenti predisposti dall'Ente ai sensi del DM 27.3.2013.

Da atto che il Budget economico annuale 2016 è stato redatto secondo lo schema di cui all'art. 2 del Decreto Ministeriale sopra citato, riclassificando il Preventivo di cui all'allegato A del DPR 254/2005 sulla base della tabella di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico predisposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Da atto che il Budget economico pluriennale 2016/2018 è stato redatto, secondo lo schema di cui al Decreto Ministeriale sopra citato, in termini di

226/09

competenza economica e presenta una articolazione delle poste contabili coincidente con quella del Budget economico annuale. Il Collegio condivide la previsione, per il biennio 2017-2018, del pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti

Da atto che il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi per l'anno 2016 è stato redatto in termini di cassa secondo un'aggregazione della spesa per missioni e programmi che, per le Camere di Commercio, è stata individuata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot. 148123 del 12.9.2013, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere dall'art. 2, comma 1, della Legge 580/1993.

Da atto che Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2016 - 2018 è stato predisposto secondo le linee guida definite dal D.P.C.M. del 18.9.2012; è stato redatto in coerenza con gli obiettivi definiti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 15 del 16.11.2015 e fornisce informazioni sintetiche sugli obiettivi principali da realizzare con riferimento ai programmi di bilancio definendo gli indicatori per la misurazione dei risultati attesi. Anche per questo documento, il Collegio condivide la scelta di evidenziare unicamente obiettivi per l'esercizio in considerazione dell'imminente emanazione dei decreti attuativi della Legge 124/2015 che obbligheranno l'Ente ad accorparsi con altre Camere al fine di raggiungere la soglia dimensionale minima di 75.000 imprese e unità locali iscritte o annotate nel registro delle imprese prevista dalla Legge.

Il Collegio, ai sensi dell'art. 30 del DPR 254/2005 ritiene che le voci di provento, onere e investimento iscritti nella proposta di Preventivo, predisposta dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 122 del 30.11.2015, siano attendibili e adeguate ai compiti istituzionali della Camera e invita pertanto il Consiglio Camerale all'approvazione del Preventivo 2016"

Alle ore 12,30 la seduta è tolta.

F.to Dr. Roberto Fedegari

F.to Dr.ssa Paola Beolchi

F.to Dr.ssa Maria Luisa Portaluppi

Roberto Fedegari
Paola Beolchi
Maria Luisa Portaluppi